



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2009/2068(DEC)

24.2.2010

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2008, Sezione III – Commissione e Agenzie esecutive (SEC(2009)1089 – C7-0172/2009 – 2009/2068(DEC))

Relatrice per parere: Ingeborg Gräble

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. rileva con soddisfazione che gli stanziamenti del Fondo sociale europeo (FSE) sono stati impegnati al 100% per i 10,6 miliardi di euro di stanziamenti d'impegno e al 97,1% per gli 8,8 miliardi di euro di stanziamenti di pagamento; riconosce gli sforzi compiuti dalla Commissione per migliorare la gestione finanziaria;
2. richiama l'attenzione su un tasso di errore generale di almeno l'11% nei Fondi strutturali; prende atto di un tasso più basso per il FSE; invita la Commissione a comunicare il proprio tasso di errore e a prendere in considerazione una maggiore autonomia del FSE per il prossimo periodo finanziario;
3. si rammarica del fatto che non sia ancora possibile procedere ad una valutazione del Piano d'azione della Commissione per il miglioramento della gestione dei Fondi strutturali¹; segnala che, dal 2000 al 2006, l'82% delle rettifiche finanziarie nell'ambito del FSE ha riguardato l'Italia e la Spagna; considera necessari sforzi mirati presso gli Stati membri interessati, nonché un sistema graduale di informazioni e sanzioni, al fine di eliminare prontamente gli errori e sostenere il corretto utilizzo delle risorse tenendo presenti "le migliori e le peggiori prassi";
4. ricorda che spetta alla Direzione generale dell'Occupazione, incaricata della gestione delle risorse, adottare misure per la prevenzione delle frodi e della corruzione; si compiace della stretta cooperazione instaurata con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF); chiede che si assicuri che i casi di frode nell'ambito del FSE siano perseguiti e sanzionati anche dalle autorità giudiziarie nazionali;
5. rileva che il livello di errori non si riferisce necessariamente alle frodi e chiede pertanto che in futuro si effettui una chiara distinzione fra tassi di frode e di errore;
6. accoglie con favore gli sforzi compiuti dalla Commissione per ottenere da tutti gli Stati membri un rendiconto completo mediante relazioni annuali di controllo degli organismi di verifica e consuntivi annuali; chiede che venga riesaminato l'obbligo di rendicontazione in modo da evitare che le informazioni vengano richieste due volte; ritiene che relazioni di verifica carenti o mancanti da parte delle autorità nazionali di gestione e di controllo e l'inosservanza dei requisiti minimi in materia di bilancio siano inaccettabili e vadano sanzionate; chiede pertanto alla Commissione di mettere a punto proposte per migliorare e ampliare l'attuale obbligo di presentare relazioni introducendo un regime di sanzioni;
7. constata che nella fase di concessione degli stanziamenti possono verificarsi conflitti d'interesse tra gestori e beneficiari dei fondi; chiede alla Commissione di sostituire le

¹ Comunicazione della Commissione, del 19 febbraio 2008, sul Piano d'azione per il rafforzamento della funzione di supervisione della Commissione nel contesto della gestione condivisa delle azioni strutturali (COM(2008)0097).

disposizioni volte ad evitare i conflitti d'interesse nell'ambito della concessione degli stanziamenti con corrispondenti dispositivi a livello delle amministrazioni nazionali;

8. sottolinea le particolari esigenze dei gruppi destinatari e dei promotori di progetti a titolo del FSE; suggerisce di includere nel cofinanziamento dei progetti anche le attività onorarie svolte in organizzazioni d'interesse collettivo e i conferimenti in natura; chiede un'indagine aggiornata sui costi amministrativi del FSE presso i promotori, in base agli Stati membri e ai progetti;
9. ricorda le recenti modifiche apportate ai regolamenti sui Fondi strutturali (regolamento (CE) n. 1341/2008, regolamento (CE) n. 284/2009, regolamento (CE) n. 396/2009, regolamento (CE) n. 397/2009, regolamento (CE) n. 846/2009) ai fini della semplificazione amministrativa; chiede che venga presentata una relazione sugli effetti di tali modifiche;
10. fa presente che siffatte procedure di semplificazione rivestono un'importanza decisiva ai fini di una riduzione degli oneri amministrativi a livello nazionale, regionale, e locale, ma ribadisce la necessità di garantire che esse non comportino in futuro tassi di errore più elevati.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	22.2.2010
Esito della votazione finale	+: 36 -: 0 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Regina Bastos, Edit Bauer, Milan Cabrnock, David Casa, Alejandro Cercas, Ole Christensen, Derek Roland Clark, Sergio Gaetano Cofferati, Marije Cornelissen, Tadeusz Cymański, Frédéric Daerden, Karima Delli, Proinsias De Rossa, Frank Engel, Sari Essayah, Richard Falbr, Marian Harkin, Roger Helmer, Nadja Hirsch, Danuta Jazłowiecka, Martin Kastler, Adam Kósa, Jean Lambert, Veronica Lope Fontagné, Olle Ludvigsson, Elizabeth Lynne, Elisabeth Morin-Chartier, Csaba Öry, Siiri Oviir, Konstantinos Poupakis, Sylvana Rapti, Licia Ronzulli, Elisabeth Schroedter, Jutta Steinruck, Traian Ungureanu
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Vilija Blinkevičiūtė, Marielle Gallo, Joe Higgins, Ria Oomen-Ruijten, Evelyn Regner, Birgit Sippel